



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

## II COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA

Tributi, Commercio ed Attività Produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

## I COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Politiche della sicurezza, Polizia municipale, Cooperazione internazionale, URP, Rete civica, Protezione civile, Verde e Parchi urbani, Trasparenza amministrativa, Partecipazione, Decentramento e Quartieri, Servizi telematici e informatici, Agenda digitale, Avvocatura

## III COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE CULTURALI, TURISTICHE, AMBIENTALI, EDUCATIVE E SCOLASTICHE

Cultura, Turismo, Musei, Manifestazioni e Spettacoli, Edilizia Monumentale, Gemellaggi, Ambiente, Agenda 21, Edilizia Scolastica, Politiche Scolastiche ed Educative, Diritto allo Studio

#### Seduta dell' 8 gennaio 2016

Verbale n. 2 della II Commissione

Verbale n. 1 della I Commissione

Verbale n. 1 della III Commissione

L'anno 2016, il giorno 8 del mese di gennaio, alle ore 16.15, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti Francesca Betto e Riccardo Russo e del Vice Presidente Nicola Lodi, si sono riunite in seduta congiunta presso la sede di Palazzo Moroni, sala Consiglio, le Commissioni consiliari II, I e III.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente II	P	SCHIAVO Simone	Componente II - I	P
RUSSO Riccardo	Presidente I	P	FASOLO Stefano	Componente II	A
LODI Nicola	V.Presidente III	P	PASQUALETTO Carlo	Componente II - III	A
BIANZALE Manuel	V.Presidente II	A	MAZZETTO Mariella	Componente II - III	A
SAIA Fernanda	V.Presidente I	P	MICALIZZI Andrea	Componente II - I	A
SILVA Jacopo	V.Presidente I	A	BERNO Gianni	Componente II	P
PIRON Claudio	V.Presidente III	P	BEDA Enrico	Componente II	P
FAMA Francesco	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente II - I	P
FAVERO Davide	Capogruppo	P	BEGGIO Elisabetta	Componente I	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	AGGIO Alessandro	Componente I	P
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente I	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	BETTIN Massimo	Componente I	P
FIORE Francesco	Capogruppo	A	NOLLI Maria Luisa	Componente III	P
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	COLONNELLO Margherita	Componente III	P
PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente II - III	P			

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'assessore al Bilancio, SIT ed Agenda digitale Stefano Grigoletto, l'assessore alla Cultura, Musei e Spettacolo, Urp e Rete Civica, Contratti ed Avvocatura Matteo Cavatton, i capi settore di competenza, ing. Alberto Corò, dott. Michele Guerra, dott.ssa Mirella Cisotto

E' presente l'uditore presso la II Commissione Ermete Danieli, la presidente dell'Associazione Italia Nostra di Padova Maria Letizia Panajotti.

Segretari presenti Claudio Belluco, Marta D'Este, Paola Fioretto; verbalizzante Claudio Belluco.

Alle ore 16.30 i presidenti, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti, in seduta pubblica:

1. *Esame del Bilancio di Previsione 2016 relativamente a Cultura, Musei e Spettacolo, Urp, Rete Civica, Agenda 21, Contratti e Avvocatura (Assessore Cavatton Matteo);*
2. *Esame del Bilancio di Previsione 2016 relativamente SIT e Agenda digitale (Assessore Grigoletto Stefano)*

Russo	Saluta gli intervenuti, unitamente ai colleghi Betto e Lodi, introducendo gli argomenti afferenti all'assessore Grigoletto, per SIT ed agenda digitale, quindi le materie dell'assessore Cavatton, Passa quindi la parola all'assessore Grigoletto.
Grigoletto	<p>Ringrazia i presenti, spiegando che si tratta di una presentazione di bilancio per il settore dei servizi informatici, avvisando che ci saranno poi i tempi previsti per studiare e presentare eventuali emendamenti, nel momento in cui si discuterà in Consiglio comunale.</p> <p>È stato ipotizzato per il SIT u bilancio preventivo di 2.795.730 €, diviso in 1.724.730 € spesa corrente ed in conto capitale il resto. Per le spiegazioni specifiche delle voci c'è anche l'ing. Corò.</p> <p>Tra gli obiettivi, il primo è la realizzazione del portale <i>Open data</i> per esporre dati aperti a tutti con licenza di uso libero, una tecnica informatica, prevista anche dalla legge sulla trasparenza. Si tratta di portare in modo leggibile, dati di qualsiasi tipo essi siano: la numerazione civica, dati legati alla mobilità, la cartografia, utilizzabili anche da professionisti.</p> <p>C'è poi l'aspetto delle istanze online, e ricorda, come le richieste ZTL siano già operative. Inoltrando la domanda, e mettendo la stampa corrispondente sul cruscotto è già valida, senza fare la coda. Espone alcuni casi che hanno permesso di semplificare l'accesso al servizio, indipendentemente dall'orario degli sportelli. Altri esempi ancora sono il certificato di destinazione urbanistica, ma anche l'idoneità abitativa, i cambi di residenza, i pagamenti per le sanzioni relative al codice della strada.</p> <p>Illustra il progetto relativo alla migrazione verso sistema anagrafe nazionale popolazione residente, utile per conteggiare i residenti reali che ci sono nel momento, anche se per alcuni riferimenti nomativi il dato è l'anagrafe ISTAT. E' comunque utile per contestualizzare i dati.</p> <p>C'è la messa a regime dei nuovi sistemi contabili. E' cambiato il bilancio, e poteva essere approvato anche prima, ma il sistema contabile non era armonizzato con le nuove disposizioni. La linea politica era già stata data, ma è stato necessario adeguare i programmi.</p> <p>Un programma informatico gestisce anche le opere pubbliche, dal progetto preliminare fino al collaudo. Il PIM (Pronto Intervento Manutenzioni) per segnalare subito, anche da parte dei cittadini, situazioni quali criticità nelle strade.</p> <p>La gestione atti, delibere e determine, che verranno messe <i>online</i>, col risparmio cartaceo, le procedure OSAP, occupazione del suolo pubblico, la conservazione documentale di tutti gli atti del Comune.</p> <p>La gestione del territorio, con lo sportello del SUAP, l'implementazione porterà alla facilitazione del lavoro dei professionisti. Si sta portando la <i>wi-fi</i> del Comune nei quartieri. Sottolinea anche la funzionalità Voip, con tutte le sedi del Comune: c'è la possibilità di trasmettere dati e telefonate tra i diversi stabili senza addebiti telefonici. Evidenzia come siano stati risparmiati 600.000 euro di bolletta telefonica; era stato ereditato dall'amministrazione precedente un 65 % di fibra ottica, in un anno e mezzo si è arrivati al 100%. Passa la parola all'ing. Corò per ulteriori indicazioni tecniche.</p>
Corò	Spiega come la continuità operativa indichi il passaggio all'operatività dei sistemi informatici h24, che siano utilizzabili dai cittadini in ogni momento, non solo nel periodo di sportello. Ci può quindi essere sempre un utilizzo da parte del cittadino: ciò vuol dire praticamente raddoppiare i sistemi, in modo che a fronte di un guasto, c'è comunque un sistema operativo in piedi, con la gestione di salvataggi e aggiornamenti che devono essere effettuati mentre il sistema funziona. L'obiettivo è aumentare il livello di continuità, misurato tipicamente in percentuale rispetto alle possibili interruzioni. Si progetta un sistema valutando i possibili guasti, mirando ad annullarli in modo da avere una continuità al 99,5 %.
Russo	Apri agli interventi.
Zamperi	Chiede informazioni su progetti gestiti dal SIT, che riguardano i settori Tributi e Polo catastale relativi al contrasto dell'evasione fiscale, con le segnalazioni qualificate prodotte dalla normativa, e come appare stiano arrivando ad incassare i frutti di un lavoro avviato tre anni fa. Era partito più di un progetto, anche con finanziamenti esterni, volto a migliorare il lavoro del

	<p>personale dell'Ente sul fronte della lotta all'evasione: chiede quindi aggiornamenti.</p> <p>Formula richiesta anche sull'intenzione dell'Amministrazione, indicata nel DUP, di installare dei totem informativi, forse nelle sedi dei quartieri. Gli risulta fosse già stato fatto anni fa, forse da Acegas, che probabilmente aveva riscontrato problemi, ma vorrebbe sapere le eventuali differenze.</p> <p>Un altro argomento sui cui si interroga è l'estensione della rete di videosorveglianza, e su quali procedure si baseranno gli incarichi per la realizzazione del progetto.</p> <p>L'ultima domanda riguarda la scelta fatta da tempo nel Comune di puntare su risorse <i>open source</i> o con progettazione e sviluppo interna o con collaborazione con altri enti pubblici, chiedendo se ci sono dati relativi a questo percorso.</p>
Grigoletto	<p>Specifica che per la videosorveglianza, la competenza è collegata alla Polizia locale. Sui sistemi informatici per la gestione del recupero dell'evasione, invita prima di tutto a non confondere con i mancati pagamenti, differenti dall'evasione fiscale, rimandando ad ulteriori specificazioni dell'ingegnere. I totem informativi: se ne sta parlando e si valuterà come procedere, tramite Telerete o Comune.</p>
Zampieri	<p>Chiede se con gara, dato che ha già dato dei nomi.</p>
Grigoletto	<p>Ribatte che c'è già una concessione in essere per una certa superficie di territorio. L'altra parte andrebbe tramite gara. Il progetto riguardava totem informativi di carattere generale, quali scadenze e comunicazioni istituzionali.</p>
Corò	<p>Allarga le spiegazioni sui sistemi informativi per le segnalazioni qualificate contro l'evasione: rispetto all'anno scorso c'è stata integrazione perfetta nel sistema di gestione dei tributi comunali. Il passo avanti fatto riguarda i tributi locali, con il sistema che ora è integrato, mentre prima era scollegato, con delle procedure che evidenziano situazioni di anomalia che portano eventualmente all'avvio di ulteriori accertamenti. I totem: ci sono quelli di AcegasAps che hanno avuto un aggiornamento, con integrazioni, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, per dare informazioni istituzionali e culturali. Lo stato di fatto relativo all'<i>open source</i>: ci sono circa 220 server presso la sala macchine, al 95% su sistemi operativi <i>open source</i>. Il costo minimo di un sistema operativo per server è di 600/700 euro. Software per le applicazioni nelle postazioni di lavoro, con passaggio al <i>libreoffice</i>: una nuova licenza costa circa 200/250 euro, da parametrare e 1800 postazioni, l'utilizzo di applicazioni realizzate da altri enti, quale ad esempio quelli della Regione Veneto per applicarlo all'imposta di soggiorno. Si procede ad un'analisi relativa a verificare se ci sono soluzioni proposte da altri enti o forniti in <i>open source</i>.</p>
Berno	<p>La domanda riguarda i collegamenti internet nelle scuole di competenza del Comune. Negli anni si è cercato di dare il più possibile una copertura, superando nel tempo le difficoltà che ci potevano essere in qualche caso.</p>
Grigoletto	<p>Risponde che i plessi scolastici sono cablati in fibra ottica al 100 %, ringraziando nell'occasione l'ingegnere per aver raggiunto un obiettivo a cui si teneva.</p>
Bettin	<p>Chiede informazioni sulla banda larga, con l'accesso eventuale a finanziamenti.</p>
Grigoletto	<p>Conferma che esistono contributi europei per collegare la parte del territorio comunale, tramite plessi di proprietà del comune.</p>
Corò	<p>Spiega che oltre ai finanziamenti europei ci sono anche finanziamenti regionali di diverse decine di milioni di euro per l'estensione della copertura della larga banda nel Veneto. Come Comune si andrà a monitorare il territorio per segnalare le aree con deficit per inserirle nel piano regionale per migliorarle. Sono fondi istituiti direttamente dalla Regione, e i beneficiari risultano essere le ditte che si occupano di investire.</p>
Pion	<p>Chiede aggiornamenti sulla diffusione <i>wi fi</i> in città, anche alla luce della collaborazione con Università e Provincia. Sul tema del bilancio partecipato: è possibile rendere più fruibile e trasparente il bilancio in modo da poter compararlo anno su anno? Spiega che, da consiglieri, si fa molta fatica ad effettuare le comparazioni, a maggior ragione ora che il sistema contabile cambia. Ritiene che sarebbe utile avere un'unica griglia su cui ogni settore imposti le voci che lo riguardano. Sarebbe interessante per poter così risalire indietro nel tempo, in modo che si diano poi delle spiegazioni su determinate scelte.</p>
Dalla Barba	<p>Riferendosi al Centro di Ateneo di Servizi e Ricerche, racconta che sta lavorando moltissimo sull'utilizzo di nuove tecnologie informatiche, anche promuovendo l'uso in ambito pediatrico di tablet. Invita a promuovere lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie didattiche educative anche negli asili nido del Comune.</p>
Grigoletto	<p>Ricorda che la creazione del portale <i>Open data</i> riguarda proprio quanto richiesto dal consigliere Piron, mettendo il bilancio trasparente dell'Amministrazione, rendendolo intelleggibile a chiunque si colleghi. L'università: riferisce di aver già parlato con il Magnifico Rettore per mettere a disposizione la rete del Comune, attendendo indicazioni su come sviluppare la collaborazione.</p> <p>Ritiene molto interessante la proposta della consigliera Dalla Barba, considerando però che l'attività didattica sia di diversa competenza rispetto all'aspetto informatico.</p>

Corò	Ipotizza come potrebbe essere un progetto inserito nell'ambito della didattica e sotto il cappello di quanto viene indicato come "smart city".
Betto	Ringrazia l'assessore Grigoletto e l'ingegner Corò, passando quindi all'argomento successivo. Precisa che tra gli argomenti indicati, l'Agenda 21, verrà invece discussa la settimana successiva, in quanto di competenza ambiente. Introduce quindi l'assessore Cavatton.
Cavatton	<p>Illustra le materie di competenza, presentando inoltre i funzionari di riferimento per i chiarimenti si dovessero richiedere.</p> <p>Per il Settore Cultura Manifestazioni Spettacoli Musei, la programmazione è essenzialmente pluriennale, con mostre già iniziate e che stanno andando a conclusione. In riferimento al centro San Gaetano, che compete al settore Gabinetto del Sindaco: la caratterizzazione degli spazi è rivolta ad ospitare, oltre alla Biblioteca Civica comunale, mostre di taglio di natura scientifica. È stata preventivata ed in fase di costruzione la mostra "I dinosauri dell'Argentina". Ci sono una serie di mostre personali ed antologiche con vari autori, proseguendo con l'utilizzo di ulteriori sedi con un filo conduttore. C'è l'obiettivo di fare ad esempio all'Oratorio di San Rocco al secondo piano in museo del gioiello, al piano terra proseguiranno le esposizioni di artisti internazionali del gioiello.</p> <p>Al piano nobile del Piano Angeli, è stato approvato un argomento di giunta che lo destina come casa della fotografia per rendere quello spazio un punto di riferimento a chi si occupa di arte fotografica, in modo da dare uno spazio permanente.</p> <p>Per il collezionismo, il luogo dedicato è ormai individuato da tempo nella Gran Guardia, con l'allestimento di varie mostre, mentre per palazzo Zuckermann c'è una prossima mostra con la ricostruzione della tomba egizia di Pashedu, al Museo Eremitani un'esposizione dedicata a Cerato.</p> <p>Verranno implementate attività a scopo didattico e quelle per chi rimane a Padova nei mesi estivi, quali i Notturmi d'arte. Riguardo alla danza richiama le due rassegne più conosciute "Prospettiva danza" e "Lasciateci sognare" confermando le collaborazioni e le contribuzioni con le maggiori realtà culturali presenti nel territorio: Orchestra di Padova e del Veneto, Teatro Stabile del Veneto, Solisti Veneti e Amici della musica.</p> <p>L'Amministrazione comunale di Padova ha pubblicato un avviso di interesse nel dicembre del 2015 volto all'acquisizione di manifestazioni di interesse di studi di progettazione per il ripensamento della segnaletica turistica culturale della città "Padova cominciare la città" che prevede di intervenire nelle lacune nella comunicazione, portando la città nella comunicazione turistica e culturale in modo da aggiornare la segnaletica mirando ad un collegamento multimediale. Dopo la manifestazione di interesse, si procederà alla pubblicazione del bando di gara.</p> <p>Informa quindi sulle manifestazioni di interesse turistica confermate: Borsa religiosa internazionale ed il Salone mondiale del turismo. Una nuova iniziativa riguarda invece Padova festival, con finalità di promozione del territorio. La promozione turistica: si passerà da quella che esiste attualmente "Padova card" a Discover Padova" con nuova veste e contenuti a seconda delle diverse esigenze. Si tratta di una carta, ma funziona anche attraverso <i>smartphone</i>, con un codice inviato al cellulare dell'utente, con due tipologie essenziali dedicate a residenti di Padova e provincia, che non comprende trasporto pubblico e parcheggio gratuiti, mentre una offerta modulata sui turisti, che invece comprende queste opzioni, con un'operatività tra le 48 e 72 ore.</p> <p>E' prevista inoltre la costituzione dell'Organismo di Gestione delle Destinazioni, composto da partner pubblici e privati, che la Regione individua come centro di riferimento per finanziamenti europei per la promozione turistica. Si è quindi ritenuto di predisporre la costituzione e lo schema di convenzione.</p> <p>Fornisce dati sulle affluenze: prosegue il trend positivo, con poco meno di mezzo milione di visitatori al complesso dei Musei Civici, mentre alla Cappella degli Scrovegni sono presenti circa 260/270.000 unità annue, corrispondenti a circa l'85% della capienza massima di fruibilità. Ci sono infatti dei limiti contingentati per sicurezza e tutela che, pur ampliati nel periodo serale, non oltrepassano però i 320/330.000 visitatori, non tenendo conto dei periodi tecnici eventuali di chiusura.</p>
Russo	Aprire agli interventi.
Dalla Barba	Una domanda ed una proposta: riguardo alla tessera, non apprezza il parcheggio gratuito, non ritenendo positivo l'accesso in macchina. Pone poi l'attenzione sul Castello, ritenendolo un'opportunità straordinaria per Padova per portare posti di lavoro, commercio e turismo.
Colonnello	Pone domande sul DUP, da dove risulterebbe un pesante taglio di circa 2.430.000 euro al Settore Cultura chiedendone il motivo e in che ambiti si sviluppi. Chiede informazioni sulle modalità dei progetti collegati alle attività commerciali e sull'agenda comune. Sul San Gaetano: vocazione scientifica e la mostra dei dinosauri, cosa ancora per rivitalizzare l'area? Sulla "Padova card": sono stati considerati gli studenti universitari, con convenzioni e riduzioni? Sul

	turismo e sulle potenzialità connesse al <i>bike sharing</i> . Sulla Fondazione prevista per la gestione dell'offerta culturale e su eventi e spazi museali, con collaborazioni con soggetti privati: quali eventualmente già in atto.
Bettin	Concorda nella sottolineatura delle capacità culturali ed artistiche che diventano attrazioni per la città: ci sono iniziative inoltre che hanno un "rapporto qualità/prezzo" che aumentano in maniera esponenziale le possibilità, attirando a Padova decine di migliaia di persone a costi irrisori, anche per esser frutto di passioni spontanee e volontariato di associazioni, singoli ecc. Voleva chiedere quindi come si intenda proporre per l'anno prossimo la "Fiera delle parole", che anche da rassegna stampa risulta portare alcune decine di migliaia di persone in città. Viene considerata un polo di eccellenza assoluta per la città.
Piron	Ribadisce alcune questioni già poste: una cifra che passa da 12,5 milioni a circa 10 milioni. Dall'esposizione precedente non riesce a rilevare da dove derivi la cifra, chiedendo quindi maggiori dettagli su questa differenza. Richiama pg. 157 della scheda di attività, dove esprimerebbe condivisioni, raccomandando maggiori chiarimenti. Chiede venga esposto quale progetto e quale strategia abbia l'Amministrazione per agevolare il commercio e le attività. Quale sarebbe l'idea per incentivarlo? Rivitalizzare gli spazi, c'è un esempio, ma ce ne sono anche altri? Ad esempio la stazione. Ritorna ad una precedente commissione, fatta l'anno scorso, con un incontro in cui era stato esposto il lavoro fatto per la candidatura della Cappella degli Scrovegni ed i cicli pittorici del Trecento come sito Unesco. Invita ad un aggiornamento dopo un anno. Chiede raggugli sulle presenze della mostra Food, compresi anche costi e aspettative corrispondenti, e ad altri progetti eventualmente già in corso.
Berno	Ritiene che nel 2015 il piatto forte della proposta culturale sia stata l'insieme di mostre in stretta collaborazione con la Diocesi, col Santo e altre realtà civili e religiose di alta qualità. Per il 2016 quale dovrebbe essere invece la caratterizzazione? Vede altresì la scomparsa di un argomento che era stato in passato considerato di drammatica urgenza, quale la situazione della Cappella degli Scrovegni, con ricorrenti sopralluoghi, studi, analisi: quelle preoccupazioni sono di colpo rientrate o sono previste invece iniziative di mappatura, studio e rilievo per misurare lo stato di salute della Cappella? Ritiene che l'attenzione sia decisamente calata rispetto a quanto si sentiva un anno e mezzo prima.
Panajotti	Richiama l'attenzione sull'impiego del Salone, affinché non diventi un suk, anche ricordando come ciò sia accaduto in precedenti situazioni. Si devono dare specifiche indicazioni su come realizzare gli allestimenti in Salone, che non durino giorni e non ci sia pericolo per il pubblico, raccomandando la tutela del pavimento.
Pasqualetto	Ringrazia l'Assessore e la dott.ssa Cisotto per l'attività svolta. Rivolge invece la richiesta alla Presidenza un suggerimento, per l'anno prossimo, relativo all'orario di convocazione di queste commissioni, magari all'ora di pranzo, in maniera da spaccare il meno possibile la giornata, sulla falsariga di come si svolgeva nella passata Amministrazione, anche se riconosce ci possa essere una notevole difficoltà nel mettere d'accordo tutti.
Cavatton	Comincia con le risposte ai consiglieri. Per Dalla Barba: riguardo al Castello, verrà restituito alla fruizione nella primavera/estate 2016, con il completamento della bonifica della piazza d'armi a marzo, passando poi ad un bando per gestire una serie di attività in un luogo che ha disponibilità di circa 800 posti. Togliere il parcheggio pubblico gratuito dalla <i>Discover Padova</i> , ritiene possa essere condivisibile, ma è un'opzione che spesso viene richiesta dai <i>tour operator</i> stessi. Alla consigliera Colonnello: è stata considerata una scontistica per gli studenti. Sulla domanda relativa al taglio delle attività del Settore: dai dati risulta circa 1.030.000 euro e non 2,5 milioni e oltre, come è stato detto. Questo taglio da cosa deriva? C'era stata la richiesta di allocare una parte di risorse per il funzionamento dell'organismo di gestione della promozione. Il Comune è partner nell'ente di promozione a livello provinciale e mediante l'OGD, condizione di esistenza necessaria per gestire e partecipare ai fondi europei poi distribuiti dalla Regione. Un'altra quota della somma tagliata riguarda stagione lirica e i finanziamenti versati per le attività associazionistiche. Risponde invece al consigliere Bettin sulla Fiera delle Parole. Concorda sul fatto che attiri molto pubblico, però non a costo zero per effetto del volontariato: è costata invece all'Amministrazione comunale 107.000 € di contributi diretti e circa 78.000 di logistica e guardiania, per una somma che sfiora circa 190.000 €. Fa presente che l'Amministrazione non ha deciso di non fare la manifestazione, ripensando però la modalità degli avvenimenti, stante anche la gratuità completa della partecipazione all'evento. Ricorda comunque come questa sia una proposta della Giunta che eventualmente potrà essere rimpinguata con un finanziamento in occasione del passaggio in Consiglio Comunale. Ricorda come dal 2011 ci sia stato un progressivo aumento dei costi a carico dell'Amministrazione comunale, partendo addirittura da quell'anno solo con la messa a disposizione degli spazi, aumentando via via gli impegni. Rispondendo alle domande sul sito Unesco: dal 2007 la Cappella degli Scrovegni come singolo

	<p>ciclo pittorico risulta nella <i>tentative list</i> dei siti che devono ottenere riconoscimento della commissione internazionale. Nel 2014 è stata modificata la domanda per dar nuovo impulso alla candidatura, comprendendo tutti i cicli pittorici trecenteschi presenti a Padova. Questo sulla base anche di una mutata linea guida della Commissione, che tende a privilegiare un agglomerato, compatibile e coerente, di monumenti ed opere. È stata quindi presentata alla commissione nazionale che ha dato parere favorevole, col trasferimento al Ministero, e quindi il successivo passaggio per un nuovo inserimento presso la <i>tentative list</i>. Quando il Ministero emetterà le proprie determinazioni e passerà la candidatura a Parigi, si potrà cominciare ad operare per perorare la causa. Il dossier per inviare la candidatura era già pronto a novembre, poi i tempi si sono allungati per vicende ministeriali.</p> <p>Proprio a riguardo allo stato di salute della Cappella degli Scrovegni: ne è assurto a rilievo di primo piano nella discussione cittadina finché non è persistita l'ipotesi della realizzazione dell'auditorium nella zona, come previsto dalla Giunta guidata dall'allora sindaco Zanonato, con le possibili implicazioni idrogeologiche. Ricorda comunque che la Commissione tecnica è tuttora in funzione: la Cappella degli Scrovegni è costantemente monitorata da organismi anche nazionali, poi ogni novembre viene chiusa per un certo periodo e sottoposta all'analisi dell'Istituto Centrale di Conservazione e Restauro. Dalle analisi di questo novembre sono state fatte le opportune verifiche e riferisce che gli studi hanno rilevato un buonissimo stato di salute. In riferimento invece al fulmine che aveva colpito la croce, è già stato prevista un'ulteriore messa in sicurezza, con la realizzazione di una "Gabbia di Faraday", finanziata con 315.000 € dalla Fondazione Cassa di Risparmio, mentre il rimanente verrà coperto dall'Amministrazione.</p> <p>Sulle attività al San Gaetano: la mostra di Sergio Rodella, negli spazi tradizionalmente dedicati alle mostre espositive, che durerà circa 5 mesi. È previsto inoltre di rendere operativa entro il 2016, nell'ambito della Biblioteca Civica, la sezione dell'infanzia e ragazzi. La Biblioteca Civica è una delle più importanti d'Italia, ospita mezzo milione di titoli, 170.000 fruitori annui e prestiti per 50.000 unità.</p> <p>Ritornando ad un rilievo relativo ad un'agenda comune: spiega che si è già cominciato a farla, coordinando le attività del Settore Cultura con quelle che provengono da altri Settori, come il Gabinetto del Sindaco, a cui fa riferimento il San Gaetano. L'agenda comune è quindi doverosa per evitare programmazioni che poi si diano fastidio.</p> <p>Relativamente alla "Fondazione Città di Padova", anche se in realtà non ha ancora nome: l'Amministrazione ritiene sia arrivato il momento di costituire una fondazione composta dal Comune ed altri enti per una promozione il più possibile unitaria delle iniziative, avendo una gestione meno vincolata da normative. Esisterebbe quindi una cabina di regia con una programmazione comune evitando dispersioni.</p> <p>Passando quindi alle collaborazioni con soggetti privati, quali associazioni o cooperative, come la Cooperativa Giotto che gestisce le aperture serali della Cappella degli Scrovegni. Solo un esempio dell'attività sussidiaria delle associazioni presenti nella realtà di Padova, che contribuiscono alla realizzazioni di piccoli e grandi eventi che si svolgono a Padova.</p> <p>Andando ad esplicitare l'evento qualificante che dovrebbe caratterizzare il 2016, al di là dei Dinosauri, ci sarà qualcosa di simile a quanto è stato il Donatello del 2015, anche se allo stato non è ancora in grado di definirlo. Ricorda poi come ci sia un anniversario che riguarda Giambattista Belzoni, anche in considerazione di quanto presente ai Musei Eremitani.</p> <p>Per gli eventi in Salone: quest'anno sono stati molto limitati; inoltre il Salone è sottoposto a precise prescrizioni della Soprintendenza da rispettare per far svolgere determinate attività, ricordando le manifestazioni significative ospitate nel Salone.</p> <p>Conclude poi esprimendo come l'Amministrazione comunale ritenga imprescindibile l'apporto anche da parte di terzi per lo svolgimento di attività. C'è un forte apporto di realtà quali la Fondazione Cassa di Risparmio, meritoria e benemerita, ma non in grado di sostenere quanto sia collegato alle attività. È stato quindi dato un <i>input</i> per il coinvolgimento nelle manifestazioni ed attività culturali più significative di quante più realtà territoriali possibili, con la sponsorizzazione a fronte di un corrispettivo in servizi quali la visita alla mostra od attività culturali. Commenta come sia un tentativo per arrivare ad avere qualcosa di più che non sia la minima programmazione di base.</p>
Beda	Chiede se non sia prevista di usufruire della manovra di governo definita come "Art bonus" che prevede un credito d'imposta del 65% sull'importo donato per il patrimonio culturale italiano, ed eventualmente quali iniziative siano previste.
Cavatton	Fa presente che la domanda chiama in causa il Settore Edilizia Monumentale e, per quel che compete l'utilizzo dell'"Art bonus" il Gabinetto del Sindaco.
Russo	Verificando non ci siano altri interventi sull'argomento, apre la discussione sulle tematiche inerenti Contratti ed Avvocatura.
Cavatton	Cerca di anticipare alcune possibili domande, riguardanti la suddivisione del contenzioso gestito direttamente dal Settore, relativo al contenzioso civile e amministrativo, mentre quel che

	<p>riguarda la parte penale, viene affidata ad avvocati esterni.</p> <p>Si parla di 211 nuove cause di contenzioso civile nel 2015, contenzioso amministrativo 38. Rispetto al 2014 ci sono state 10/11 nuove cause in più, uguale circa il numero per il contenzioso amministrativo. Le nuove cause che hanno coinvolto nel 2015 il Comune di Padova sono state 249, gestite all'interno dell'Amministrazione il 97% circa, percentuale simile agli anni scorsi. Riguardo agli esiti, nel 2015, l'80% del contenzioso civile è stato definito positivamente per l'Amministrazione comunale, con il 79,24 per il contenzioso amministrativo, per un complessivo 79.72 % nel 2015.</p> <p>Capitolo assicurazioni: il Comune di Padova ha diversi contratti di assicurazione, per responsabilità civile verso terzi, furti di opere d'arte, responsabilità civili e patrimoniali, per un premio annuale complessivo di 1.963.000 €. Si sta andando in gara con la responsabilità civile verso terzi e responsabilità per gli infortuni, facendo presente come ci potessero essere problemi legati al "baratto", cioè il pagamento di un debito verso l'Amministrazione con un lavoro manuale con le possibili implicazioni verso un possibile infortunio, che con una nuova tipologia di assicurazione prevista del bando verrà coperto.</p> <p>Per URP, rete civica e <i>Padovanet</i>, ricorda come il sito sia stato rinnovato, già dal 17 ottobre 2015. Al 31.12 2015 ci sono state circa 4.900.000 visite per un totale di 47milioni di pagine, per una media di 13.400 visite al giorno. Sono state attivate una serie di <i>newsletter</i> informative. Riguardo all'impegno di spesa, si prevedono 40.000 euro.</p>
Russo	Lascia spazio alle domande.
Bettin	Riprende la richiesta sulla mostra Food.
Cavatton	In merito segnala un successivo invio dei prospetti, dato che la dirigente si è già allontanata. Fa' presente comunque che adesso si sta viaggiando sul centinaio di ingressi al giorno, frutto anche dell'attività di promozione del Settore, che ha visto un coinvolgimento verso altre strade, anche con visite da parte del Calcio Padova. Ricorda come la mostra sia iniziata in ritardo rispetto alle programmazioni che potevano aver fatto le suole, già così indirizzate verso altre destinazioni.
Betto	Chiede invece informazioni sui costi del servizio di avvocatura esterna.
Cavatton	Per quel che riguarda gli incarichi legali esterni all'ente nel 2015, c'è una causa in Cassazione iniziata molto tempo fa, con una somma di 12.000 euro.
Betto	Chiarisce i termini della domanda relativa a quanto siano costati gli avvocati con incarichi esterni.
Cavatton	Enumera i costi, richiamando quindi i 12.000 euro della causa in Cassazione descritta precedentemente, oltre ad altre cause, riguardanti il penale, per 14.000 e 7.000 euro. C'è poi un ricorso per la ripartizione del contributo nel fondo di solidarietà con un incarico per 12.593 euro, mentre per la causa riguardante l'ospedale, quindi diritto amministrativo, l'affidamento, oltre al contenzioso concluso con sentenza, l'assistenza legale per attività conseguenti per 29.000 euro.
Betto	Si informa sui passaggi.
Guerra	Ripercorre il percorso che ha portato all'incarico, con la descrizione di come si sia sviluppata la causa.
Betto	Verificando non ci siano quindi più interventi, ringrazia i presenti e chiude la seduta alle ore 18:40.

Il Presidente  
I Commissione  
*Riccardo Russo*

Il Vice Presidente  
III Commissione  
*Nicola Lodi*

La Presidente  
II Commissione  
*Francesca Betto*

Il Segretario verbalizzante  
*Claudio Belluco*